



INDIVIDUATE LE OPERE DI RISTRUTTURAZIONE PER IL PONTE DI VIA CAMPOSANTO/VIA BATTISTI

da pagina 2

**CERTIFICATI ANAGRAFICI
ADESSO ANCHE ONLINE**

pagina 7

**CARTA FAMIGLIA:
PENSATA
PER I NUCLEI
CON FIGLI
MINORI**

pagina 9

**+SCUOLA
MERITO
APERTO
IL BANDO
PER LE BORSE
DI STUDIO**

pagina 10

**APPADERNO
E NUOVI FONDI
COMUNALI
PER SOSTENERE LA
RIPARTENZA**

pagina 11





SEGUICI ANCHE SU

www.comune.paderno-dugnano.mi.it



Comune Paderno Dugnano



Tilane



comunepadernodugnano



bibliotecatilane



Paderno Dugnano_Com

**ISCRIVITI ALLA
NEWSLETTER
SETTIMANALE
DIRETTAMENTE SUL SITO**



www.comune.paderno-dugnano.mi.it



laCalderina

Ottobre/Novembre 2021 - Anno 31° n. 2
Reg d'Ord. Per. n. 821 In data 20/6/91

Direttore responsabile Ezio Casati
Impaginazione e stampa
La Serigrafica Arti Grafiche srl - Buccinasco (MI)
Redazione Giuseppe Cannizzaro
calderina@comune.paderno-dugnano.mi.it

Distribuzione Basico S.R.L.: Servizi per impresa e privati

Ponte di via Camposanto/via Battisti, individuate le opere di ristrutturazione

La chiusura del ponte che collega le vie Camposanto e Battisti è un disagio non solo viabilistico che la città sta subendo dallo scorso 29 maggio. Il sovrappasso sulla linea ferroviaria e sul fiume Seveso rappresenta un collegamento importante tra due zone densamente popolate e l'interdizione al transito sta condizionando gli spostamenti e la 'vivibilità' cittadina. La fase di indagine si è conclusa e sono stati individuati gli interventi necessari per rendere nuovamente funzionale il ponte.

"La chiusura del ponte di via Camposanto non è stata una scelta: da Sindaco l'ho considerata un atto dovuto - spiega il Sindaco Ezio Casati - Quando quel sabato pomeriggio del 29 maggio i nostri tecnici mi hanno chiamato e mi hanno rappresentato ciò che hanno constatato, ho posto loro una domanda: c'è il pericolo che la parte della struttura dove è stato verificato l'ammaloramento possa cedere? Davanti alla risposta che con il transito dei mezzi il pericolo di cedimenti non poteva essere escluso, non ho esitato a firmare l'ordinanza. La sicurezza di tutti doveva essere salvaguardata, nessuno doveva correre il rischio di farsi male, o peggio, rischiare la vita. In quel momento mi sono preoccupato solo di questo.

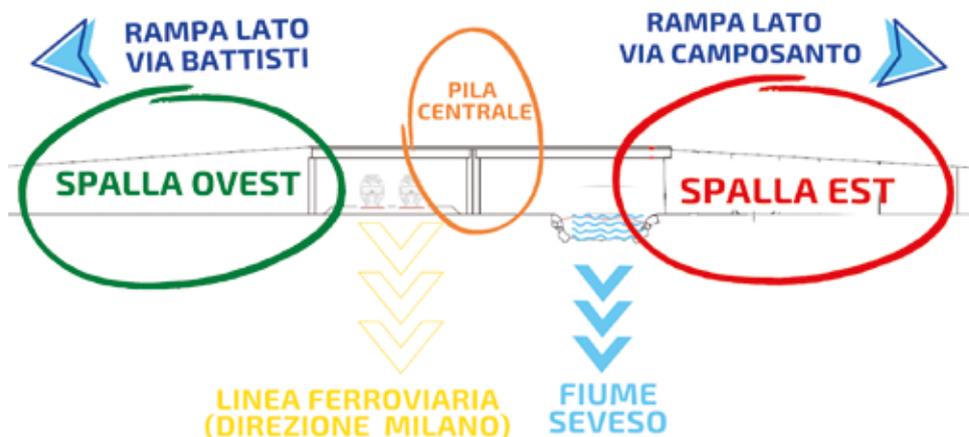
La chiusura del ponte ha generato sin da subito notevoli disagi alla circolazione perché il ponte rappresenta la più vicina alternativa ai passaggi a livello ferroviari.

"E' facile comprendere che la chiusura del ponte si è tradotta subito in una cesura che taglia in due la città. Ero consapevole dei disagi che avrebbe poi comportato per tutti. Ero consapevole che sarebbe stata una scelta impopolare, che mi sarei tirato addosso le critiche e il malessere di molti concittadini arrabbiati per il disagio, al di là della comprensione del problema che ci siamo trovati a dover gestire. Ma il ruolo del Sindaco non è quello di decidere sull'onda di un indice di gradimento, è quello di assumere decisioni che ritiene siano, in quel momento, le migliori per la sua comunità. Chiarisco questo a tutti coloro che invece hanno trasformato in attacchi personali, a volte anche di dubbio gusto, la decisione di chiudere il ponte: era una responsabilità mia e non mi sono tirato indietro. E nelle mie responsabilità c'è anche quella di guardare al futuro e lavorare alle soluzioni. Io sono concentrato su questo, se qualcuno vuole fare processi alla storia è libero di farlo nelle forme e nelle modalità previste a cui, se chiamato, non mi sottrarrò.

Questo ponte necessitava di importanti lavori di manutenzione straordinaria. Prima del 29 maggio, cosa era stato fatto?

La mia Giunta, dopo le indagini visive che erano state fatte sui 12 ponti cittadini, nel settembre del 2020 ha approvato una delibera individuando i tre ponti ad

SEZIONE PONTE VIA CAMPOSANTO - VIA BATTISTI



alta priorità di intervento e prevedendo una spesa di 330.000 euro. I progetti sono poi stati candidati al bando del Ministero dell'Interno e hanno avuto nei mesi scorsi il riconoscimento del contributo economico. Questo per significare l'attenzione che è stata posta sulla sicurezza del ponte già in fase preventiva, senza dimenticare che erano già state evidenziate, nel 2016, criticità rispetto alle fondazioni lambite dal Seveso ed era stata riscontrata una non perfetta verticalità della spalla che poi si è ammalorata e che ha comportato la chiusura.

Cosa è stato fatto dopo la chiusura?

Nei giorni successivi alla chiusura al transito, è stato individuato il professionista e ci siamo affidati a un tecnico di esperienza specifica che aveva già una conoscenza di questo ponte essendosene occupato nel recente passato. E con il professionista è stato subito condiviso un metodo: abbiamo chiesto di approfondire il problema da cui è scaturita la chiusura del ponte e abbiamo voluto che tutte le strutture di sostegno venissero 'indagate' proprio perché nulla fosse lasciato al caso. La città deve riavere un ponte funzionante e sicuro in ogni sua parte. Oltre allo studio documentale sulla costruzione del ponte, sono state eseguite indagini strumentali sulla spalla lato via Camposanto e prove per accertare la consistenza del terreno. I primi 'assaggi' superficiali sui cementi e le indagini geologiche avevano dato un esito preoccupante e lasciavano presagire un quadro di intervento più oneroso per la collettività sia in termini economici sia per i tempi di intervento: si capiva che quella spalla andava abbattuta e ricostruita ma ci siamo posti il problema che, se anche le altre strutture di sostegno avessero avuto la stessa consistenza, avremmo dovuto prendere in considerazione la demolizione e la ricostruzione di tutto il ponte. Per questo abbiamo deciso di estendere le indagini anche alla pila centrale e alla spalla lato via Battisti approfondendo i carotaggi con prove di compres-

sione e l'esito è stato confortante: le analisi di laboratorio ci hanno certificato la solidità delle strutture che sorreggono le campate del ponte. Risultati che ci hanno fatto accantonare l'ipotesi di una demolizione e ricostruzione totali che avrebbero comportato costi e tempi di realizzazione notevolmente elevati.

In estate è stato anche chiesto l'intervento dell'Esercito: perché?

Ad agosto, davanti a uno scenario incerto sui tempi di riapertura al transito del ponte e con le indagini in corso, mi sono attivato per ricercare soluzioni temporanee che potessero dare ai cittadini un'alternativa al ponte chiuso.

Ho interpellato il Ministro della Difesa e tramite i suoi più stretti collaboratori ho verificato che l'Esercito ha in dotazione delle strutture modulari per gli scenari di emergenza. Tramite la Prefettura di Milano, che anche in pieno agosto non ci ha fatto mancare il suo supporto avendo ben compreso il disagio sociale oltre che viabilistico che avevo rappresentato, sono stati attivati il comando Alpini di Bolzano e il 10° Reggimento Genio Guastatori di Cremona. Sono stati ipotizzati tre scenari ma, purtroppo, non sono stati ritenuti percorribili sia per i tempi e le modalità di realizzazione sia per l'incompatibilità con i lavori di ristrutturazione del ponte stesso.

Le indagini sono state concluse e sono state individuate le opere necessarie. Che tempi sono previsti prima della riapertura?

Sul sito comunale è possibile consultare la relazione conclusiva e il video della commissione in cui sono stati approfonditi e discussi tutti gli aspetti tecnici. Sono state individuate e approvate le opere da realizzare. È stato previsto di 'smontare' l'impalcato per poi riutilizzarlo, demolire completamente la spalla lato via Camposanto e ricostruirla su una fondazione ancorata con dei pali al terreno per evitare in futuro l'erosione del Seveso. Sarà rettificata anche la pila centrale. Si realizzeranno nuovi guard-rail, parapetti e percorsi protetti per pedoni e ciclisti. Il professionista si è impegnato a consegnarci il progetto definitivo ed esecutivo entro i primi giorni di dicembre. Questo ci consentirà di attivare sin da subito la procedura più celere per individuare la ditta che dovrà realizzare le opere. È stato preventivato un costo di circa un milione e duecentocinquanta mila euro. Siamo tutti a lavoro affinché non venga perso nemmeno un giorno utile e, stando ai cronoprogrammi ipotizzati, contiamo di riconsegnare alla città il ponte di nuovo utilizzabile e sicuro entro l'autunno prossimo. Vogliamo che tutto sia fatto bene e che sia fatto al più presto.

CON I PASSAGGI A LIVELLO ABBASSATI, CHI SI FERMA CREA CODE

Dalle prime settimane di settembre è stata installata una nuova segnaletica stradale che ha l'obiettivo di suggerire percorsi alternativi per evitare code e ingorghi conseguenti alla chiusura del ponte di via Camposanto/via Battisti. Le criticità maggiori si registrano soprattutto in prossimità dei passaggi a livello ferroviari di via Rotondi (angolo via IV Novembre) e di via Roma (angolo via Arborina) dove non sarà più consentita la sosta quando le sbarre saranno abbassate. In entrambi gli attraversamenti, a sbarre abbassate, gli automobilisti hanno l'obbligo di proseguire la marcia svoltando a sinistra: verso via IV Novembre per chi transita in via Rotondi, verso via Arborina per chi transita in via Roma.

Per coloro che hanno la necessità di attraversare i passaggi a livello, e per non obbligarli a deviare verso direzioni opposte alle loro destinazioni, sono stati posizionati e attivati dei cartelli dotati di una

lanterna luminosa che avvisa (accendendosi di rosso) della chiusura dei passaggi a livello e consiglia una svolta anticipata.

Su via Rotondi, il pannello stradale si illumina all'incrocio di via XXV Aprile e per chi deve raggiungere la zona della città oltre la linea ferroviaria, viene indicata la svolta a destra sulla stessa via XXV Aprile che consente di immettersi in via Leonardo da Vinci. Stessa indicazione viene data anche all'incrocio con via Oslavia. Chi prosegue e si ferma al passaggio a livello, oltre che disattendere l'obbligo di svoltare a sinistra, blocca il flusso delle auto e crea disagi agli altri automobilisti.

Due pannelli dotati di lanterna sono stati previsti anche nelle due direttrici che conducono al passaggio a livello di via Roma.

Chi proviene dalla Comasina, viene avvisato dell'abbassamento delle sbarre già all'altezza di via Avogrado e invitato a seguire un percorso al-



ternativo che lo porterà sempre su via Leonardo da Vinci.

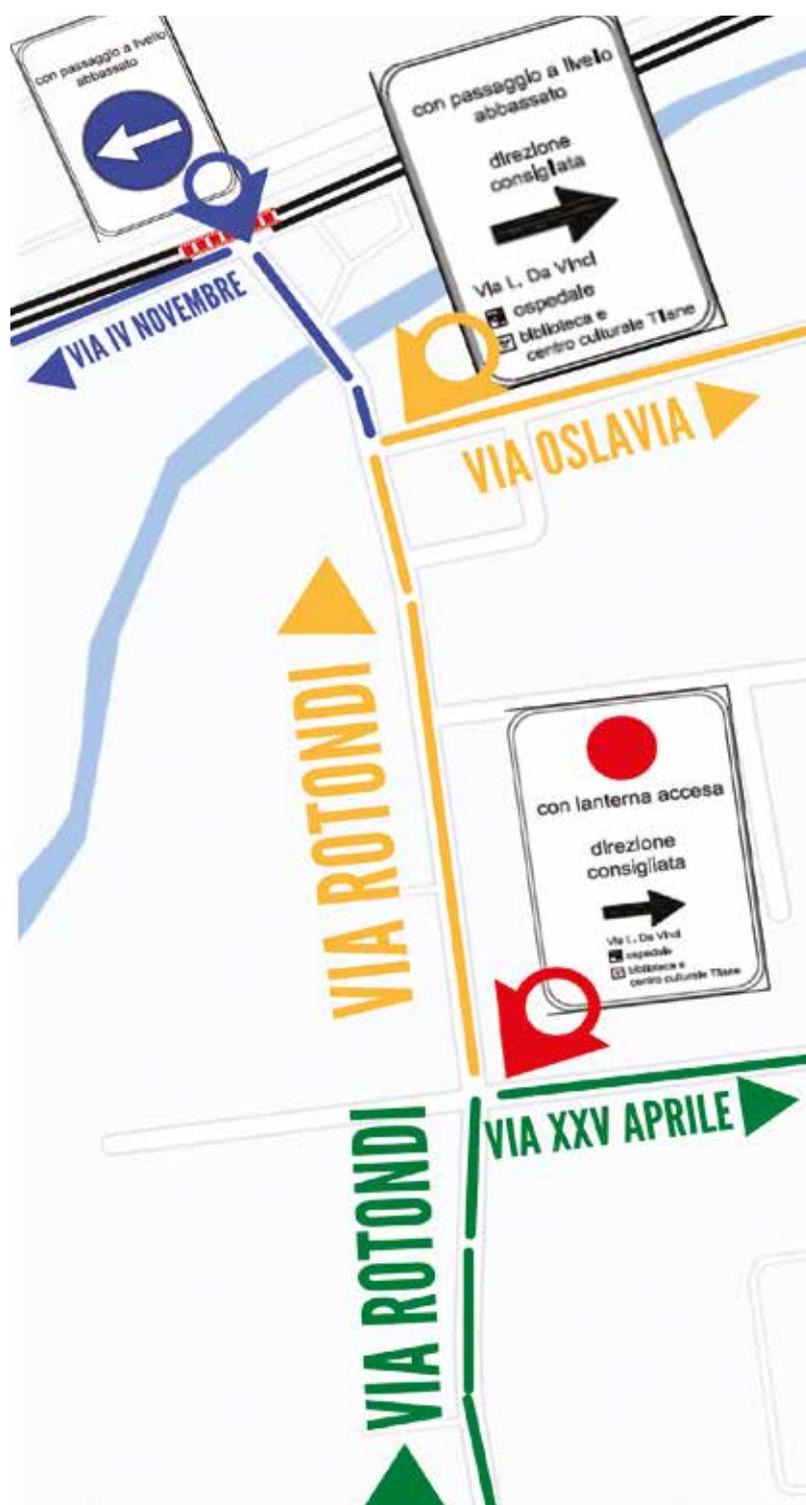
Il secondo invece (in fase di posizionamento mentre andiamo in stampa) su via Battisti, quando il passaggio a livello è abbassato, consiglia la svolta in via Marzabotto agli automobilisti diretti verso la Comasina.

Questa soluzione è mirata ad evitare ingorghi in prossimità dell'incrocio tra la via Battisti e la via Roma.

“Questa segnaletica e i cartelli luminosi che abbiamo previsto hanno dato apprezzabili risultati già nelle prime settimane in cui sono stati attivati.

Ma per evitare che in alcune fasce orarie e su alcune strade si creino imbottigliamenti che sono snervanti e anche pericolosi in casi di emergenza è necessario che tutti rispettino soprattutto gli obblighi di non fermarsi ai passaggi a livello abbassati – spiega il Sindaco Ezio Casati – Continueremo a monitorare l'andamento del traffico e capiremo se saranno necessari altri accorgimenti. Viviamo tutti una situazione di disagio dal punto di vista viabilistico ma possiamo contribuire tutti a non complicarla ulteriormente se si seguono i percorsi consigliati soprattutto quando le lanterne si illuminano di rosso, per non subire e non creare disagi agli altri”.

Per evitare gli incolonnamenti in prossimità dei passaggi a livello, è stata posizionata sulla Comasina e sulle vie interne altra segnaletica indicando i punti cittadini di maggior interesse e percorsi consigliati.



RIFORESTAZIONE E NUOVI SPAZI VERDI IN CITTA'

La riforestazione delle aree urbane e la creazione di spazi verdi all'interno delle città sono tra le più rilevanti strategie per adattare i territori ai cambiamenti climatici. E negli ultimi mesi il Comune ha sposato tre progettualità che guardano a un futuro 'imminente' più sostenibile anche nella nostra città. Abbiamo aderito all'ambizioso progetto "Forestami" (promosso da Città Metropolitana, Comune di Milano, Regione Lombardia, Parco Nord, Parco Agricolo Sud, ERSAF e altri in collaborazione con il Politecnico di Milano, che prevede la piantumazione di 3 milioni di alberi entro il 2030) e, sempre in sinergia con Città Metropolitana e il Politecnico, il Comune di Paderno Dugnano ha candidato un progetto al cosiddetto bando "Costa 2". I vari progetti sono in fase di valutazione e tra questi la candidatura di alcune aree di proprietà comunale da destinare a interventi verdi e da concedere in comodato d'uso gratuito. In oltre, partecipando al bando regionale "Infrastrutture Verdi" Paderno Dugnano ha candidato un progetto per realizzare filari alberati lungo i percorsi ciclopeditoni in zona Baraggiole.

CENTRO VACCINALE ANTICOID-19: CONCLUSA UN'ESPERIENZA STRAORDINARIA

Lo scorso 27 settembre è stato l'ultimo giorno di operatività del Centro Vaccinale di Paderno Dugnano ospitato in via De Marchi dalla palestra dell'oratorio Don Bosco. La chiusura, come quelle degli altri centri periferici, è stata prevista da Ats Metropolitana nell'ambito della programmazione della campagna di vaccinazione anti Covid-19. Domenica 12 settembre, l'Amministrazione Comunale ha organizzato una festa di ringraziamento per esprimere la gratitudine di tutta la comunità a ogni singola persona che si è messa al servizio di questo progetto di territorio e che ha visto lavorare insieme il Comune, la Clinica San Carlo, la Parrocchia Santa Maria Nascente, il GOR Protezione Civile, il comitato locale della Croce Rossa Italiana, le sezioni cittadine delle Associazioni Nazionali Alpini e Carabinieri, l'Associazione Noi per Voi e altri concittadini che hanno prestato servizio di volontariato.

"Si è conclusa un'esperienza significativa e straordinaria per la nostra città che in un momento



di emergenza è riuscita a unire le forze dando vita a un servizio di territorio fondamentale per far fronte alla pandemia - ha sottolineato il Sindaco Ezio Casati - Ancora una volta esprimo a nome di tutti un grazie di cuore agli operatori sanitari, al personale e ai volontari di tutte le realtà che ogni giorno, in questi mesi, hanno accolto, accompagnato e si sono presi cura dei cittadini che hanno scelto di farsi vaccinare. Oltre 90mila dosi di vaccino sono state somministrate nel nostro centro cittadino: un numero che dice tanto del lavoro svolto, dell'impegno e del senso civico di centinaia di donne e uomini che hanno scelto di dare il loro prezioso e inestimabile contributo. Siamo orgogliosi di tutto questo". La campagna di vaccinazione non è però finita: chi non lo ha ancora fatto può vaccinarsi nei centri massivi di Milano che rimarranno attivi anche per la somministrazione della terza dose (si consiglia di consultare il sito di Regione Lombardia per gli aggiornamenti sulla programmazione sanitaria).

LA VISITA DELL'ARCIVESCOVO

Nei primi giorni di settembre, l'Arcivescovo Mario Delpini è venuto a Paderno Dugnano per una significativa visita al nostro Centro Vaccinale. Il Sindaco Ezio Casati, insieme ai volontari e agli operatori impegnati nella campagna vaccinale, ha rinnovato all'Arcivescovo la gratitudine della nostra comunità per aver affiancato la Parrocchia Santa Maria Nascente nella scelta di sostenere questo fondamentale progetto di territorio. Nel suo saluto l'Arcivescovo ha richiamato la capacità dimostrata da tutti di lavorare insieme con umanità e competenze diverse per far fronte all'emergenza. Uno spirito di unione, condivisione e vicinanza, rappresentato anche in una maglietta personalizzata donata all'Arcivescovo in cui sono stati riportati tutti i loghi delle realtà impegnate nel Centro Vaccinale a ricordo della visita e di questi mesi dedicati al servizio e al bene comune.



CERTIFICATI ANAGRAFICI ADESSO ANCHE ONLINE

I cittadini di Paderno Dugnano possono avere i certificati anagrafici senza doversi recare in Comune: potranno farli direttamente online in autonomia e gratuitamente, da ogni dispositivo, da qualunque luogo, a qualsiasi ora e in qualsiasi giorno. Per accedere al servizio basta collegarsi al sito comunale e autenticarsi utilizzando le proprie credenziali SPID. Grazie a questo nuovo servizio, i cittadini di Paderno Dugnano possono ottenere i certificati relativi a tutti i membri del proprio nucleo familiare anagrafico accedendo con le credenziali di un componente maggiorenne. Le certificazioni rilasciate online saranno generate ed emesse direttamente da ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) e avranno un contrassegno elettronico (QRcode) in alto a destra che ne garantisce l'autenticità.

E se il cittadino ha bisogno di un certificato in marca da bollo? Potrà farlo anche online sulla stessa piattaforma: prima di accedere al servizio dovrà essere in possesso di una marca da 16 euro perché l'applicazione chiederà, in fase di compilazione, di riportare in un campo obbligatorio il numero identificativo (composto da 14 cifre) della stessa marca da bollo. "Si concretizza un progetto a cui abbiamo lavorato per mesi nell'ottica della semplificazione per il cittadino e dell'ottimizzazione dei servizi - spiega il Vice Sindaco Giovanni Di Maio, con delega anche ai Servizi al Cittadino - Sono convinto che in tanti sfrutteranno questa possibilità che consente di avere subito il documento di cui si necessita senza dover prendere appuntamenti e venire in Comune. Dal punto di vista organizzativo, contiamo così di ridurre considerevolmente le attese e dare appuntamenti più ravvicinati per coloro che invece hanno necessità di recarsi allo sportello, come per esempio per

le carte d'identità elettroniche, per dare ai cittadini servizi sempre più efficienti e tempestivi".

"Dematerializzare, semplificare, innovare e digitalizzare: il rilascio delle certificazioni online ha centrato questi quattro obiettivi verso cui stiamo orientando il processo di modernizzazione del Comune - aggiunge Antonella Caniato, Assessore ai Servizi Informatici - Il nostro intento è quello di avvicinare sempre di più il Comune ai cittadini consentendogli di accedere a un ventaglio di servizi anche online sempre più ampio".

I CERTIFICATI CHE PUOI CHIEDERE E AVERE IN AUTONOMIA:

Certificato di Residenza

Certificato di Residenza Storico a una data

Certificato anagrafico di Nascita

Certificato di Morte

Certificato di Matrimonio

Certificato di Cittadinanza

Certificato di Stato Civile

Certificato di Stato di Famiglia

Certificato di Stato di Famiglia e Stato Civile

Certificato di Stato di Famiglia per Convivenza

Certificato di Stato di Famiglia AIRE

Certificato di Stato di Famiglia con rapporti di parentela

Certificato di Stato Libero

Certificato di Unione Civile

Certificato di Contratto di Convivenza

Certificato di Cittadinanza Storico

Certificato di Esistenza in Vita

Certificato contestuale di Stato di Famiglia e Residenza

Casi di esenzione dal bollo

È possibile richiedere certificati rilasciati in esenzione da bollo in base alla destinazione d'uso e solo per i limitati casi previsti:

- **ONLUS** - art. 27 bis, tabella allegato B) DPR 642/1972
- **SOCIETA' SPORTIVE** - art. 8 bis, tabella allegato B) DPR 642/1972
- **PROCESSUALE** (certificati da produrre nel procedimento) - art. 18 DPR 30.5.2002, n. 115 e Circ. Agenzia delle entrate, 14.8.2002, n. 70/E
- **C.T.U.** nominato dal Tribunale o dal Pubblico ministero; **CURATORE FALLIMENTARE** - art. 16, tabella allegato B) DPR 642/1972
- **INTERDIZIONE, INABILITAZIONE, AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO** (certificati da produrre nel procedimento) - art. 13, tabella allegato B) DPR 642/72 e Circ. MIN. GIUST. prot. M-DG. DAG del 5 febbraio 2007.14803.U
- **ADOZIONE, AFFIDAMENTO, TUTELA MINORI** - art. 13, tabella allegato B) DPR 642/1972 e art. 82 L. 184/1983
- **SEPARAZIONE/DIVORZIO** ai sensi dell'art. 19 della legge 74/1987
- **VARIAZIONE TOPONOMASTICA STRADALE E NUMERAZIONE CIVICA** ai sensi dell'art. 16 co. 8, della L. 537/1993
- **PENSIONE ESTERA** - art. 9, tabella allegato B) DPR 642/1972

L'utilizzo di certificati rilasciati in esenzione da bollo non può avvenire per fini diversi da quelli indicati e in tal caso, costituisce una violazione della normativa fiscale vigente.

HAI BISOGNO DI RECARTI ALL'ANAGRAFE?

ECCO COME FARE...

Per Carta d'identità elettronica appuntamento solo su prenotazione online collegandosi al sito agendacie.interno.gov.it

Per residenze e/o cambi di indirizzo appuntamento da richiedere tramite mail (completa di generalità e recapito telefonico) all'indirizzo urp@comune.paderno-dugnano.mi.it

Per rilascio certificati è possibile prenotare un appuntamento inviando un messaggio **Whatsapp** al numero **366 84 05 322** (attenzione: questo numero di cellulare è abilitato solo per i messaggi). **La data dell'appuntamento verrà comunicata entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta.**

TETTI 'NUOVI' ALLA GRAMSCI E ALLA MATERNA DI VIA SONDRIO

Sui tetti della palestra della scuola Gramsci e della Materna di via Sondrio sono state realizzate due nuove sovracoperture per risolvere gli annosi problemi di infiltrazioni d'acqua piovana. Soluzioni che sono state studiate dai tecnici comunali e messe in opera durante l'estate per una spesa complessiva di circa 280mila euro. Messa in sicurezza con sistemi di antisfondellamento anche per il soffitto della palestra dell'istituto Allende dove sarà eseguita anche una manutenzione straordinaria delle coperture.

Nei mesi estivi sono stati realizzati anche nuovi bagni per le



Don Milani e alle De Marchi, mentre alla Materna di via Trieste e ancora alla Gramsci sono stati ricavati altri spazi per accogliere le classi aggiuntive di cui necessitavano entrambe le scuole.

Gli operai comunali e le ditte appaltatrici hanno eseguito in più plessi lavori di imbiancatura e

piccole ristrutturazioni. E in tutti gli istituti, nell'ambito dell'appalto calore, sono stati portati a termine interventi di efficientamento energetico degli impianti.

Attenzione e cura è stata posta anche per gli studenti più 'piccoli' sostituendo tutti i giochi esterni con quelli nuovi nei Nidi e Materne comunali.

ALLARMI E GUARDIE GIURATE PER TENERE LONTANI I LADRI DALLE SCUOLE

Scuole più vigilate per tenere lontani i ladri ed evitare l'intrusione di malintenzionati. Il nuovo anno scolastico è iniziato anche con questa importante e bella novità grazie al lavoro di messa a punto degli apparati tecnici durante l'estate.

Il Comune ha affidato a un istituto di vigilanza privata l'incarico di installare in tutti i plessi scolastici comunali sistemi di radioallarme collegati con una centrale operativa 24 ore su 24 nei giorni in cui le scuole saranno chiuse, mentre nei giorni feriali sono attivati dalla sera fino all'orario di apertura.

Sono stati quindi integrati i sistemi di allarme già presenti nei plessi scolastici e installati nuovi dispositivi tecnologici nelle strutture che ne erano sprovviste. L'incarico avrà una durata triennale e in tutti gli istituti è previsto l'intervento delle pattuglie con le guardie giurate nei casi in cui sarà segnalata un'intrusione o la manomissione degli impianti: gli agenti privati avranno il compito di recarsi sul posto tempestivamente e allertare le Forze dell'Ordine presenti sul territorio se necessario. "Abbiamo così

concretizzato un impegno che ci eravamo presi con i Dirigenti Scolastici ma soprattutto con le famiglie dei nostri studenti, anche a seguito dei furti in alcune scuole che si sono verificati nei primi mesi di quest'anno - commenta il Sindaco Ezio Casati - Incursioni di delinquenti che, soprattutto durante l'emergenza Covid, hanno sottratto ad alunni e docenti i computer portatili che venivano utilizzati per la didattica a distanza. Sono venti le scuole che oggi vengono monitorate dalla vigilanza e in questo modo è possibile dare anche supporto in orario notturno e nei giorni festivi alle Forze dell'Ordine che operano in città. Abbiamo verificato che non tutti i plessi scolastici erano dotati di sistemi di allarme e abbiamo deciso di alzare ancora di più il livello di sicurezza investendo per tutto il triennio 75mila euro circa. Questo progetto, definito negli scorsi mesi e finanziato già per quest'anno, è stato avviato quest'estate per garantire una ripartenza delle attività didattiche in sicurezza anche dal punto di vista della tutela del nostro patrimonio scolastico".

CARTA FAMIGLIA: PENSATA PER I NUCLEI CON FIGLI MINORI

Una carta pensata per tutta la famiglia, per sostenere i nuclei con figli minori grazie alle agevolazioni dedicate su servizi e acquisti. E' nata con queste finalità la 'nuova rete' lanciata dal Comune e che coinvolge commercianti e professionisti che hanno voluto aderire (o che aderiranno) a questo progetto di comunità. Due sono le tipologie di tessera previste:

- **Carta Famiglia Base** per i nuclei familiari con almeno un figlio minore
- **Carta Famiglia Più** per quelli che hanno almeno 3 figli di cui uno minore

Per richiederle basterà scaricare sui propri dispositivi **APPADERNO**, la nuova app comunale (**per saperne di più articolo a pagina 11**) accedendo al menù dell'applicazione si dovrà scegliere la tipologia della Carta e compilare un form inserendo i propri dati e i recapiti di riferimento.

Gli uffici comunali verificheranno la corrispondenza dei dati rilevati e provvederanno a inviare via mail la Carta all'account comunicato.

La Carta in formato digitale potrà essere esibita direttamente dallo smartphone oppure stampata e ritagliata dal titolare.

"Abbiamo istituito la Carta Famiglia per sostenere le famiglie con figli minori nelle proprie esigenze di



spesa in beni ed in servizi - spiega Michela Scorta, Assessore ai Servizi Sociali - ed abbiamo scelto la tecnologia offerta da AP-Paderno per rendere più facile l'accesso, raggiungere una platea ancora più ampia di utenti e 'connettere' in modo virtuoso le misure di sostegno e supporto. Varie tipologie di negozi e servizi hanno infatti già aderito all'iniziativa della Carta e ci auguriamo che altri si iscrivano, al fine di

ampliare sempre di più il ventaglio delle opportunità, sicuramente, per le famiglie ma, siamo convinti, anche per gli operatori economici che così potranno utilizzare tale strumento per rendersi più visibili alle famiglie".

Su APPaderno è possibile verificare quali esercizi o professionisti riconoscono agevolazioni ai titolari delle Carte e sapere già quale percentuale di sconto verrà dedicata.

"La Carta è al tempo stesso una speciale tessera pensata come una misura di sostegno che la comunità mette a disposizione della comunità in una reciproca relazione costruttiva. Per questo abbiamo pensato a due tipologie di Carte: una 'base' e una 'più' per i nuclei numerosi che hanno quindi maggiori esigenze di servizi ed acquisti e a loro i commercianti e i professionisti potranno scegliere se dedicare particolari agevolazioni - aggiunge l'Assessore Scorta - Perché avvalersi di APPaderno? È presto detto: scaricando APPaderno i genitori potranno portare la Carta Famiglia sempre con sé mentre fanno acquisti, spendendo meno stando vicino casa e senza il disagio di spostarsi, magari godendosi una passeggiata in città. Le stesse modalità sono state previste anche per la Carta Oro (anche essa su APPaderno) la quale aggiornata, resta dedicata agli over 60.

Per la Carta Oro oltre alla modalità mediante AP-Paderno resta valida la possibilità di riceverla rivolgendosi all'URP in Municipio. Carta Famiglia e Carta Oro sono iniziative completamente gratuite che coniugano la convenienza alla socialità per una città sempre più a misura di famiglia, le nostre famiglie".

LA CITTÀ SOLIDALE

Sabato 13 novembre, a partire dalle 9.30, in Sala Consiliare, l'Amministrazione Comunale racconterà lo stato dei Servizi Sociali, le azioni messe in campo, i dati e i bisogni emergenti sul territorio con l'intervento di attori provenienti dal mondo dell'associazionismo e del Terzo Settore particolarmente attivi in città.

L'evento "La Città Solidale" sarà trasmesso anche in diretta sul canale youtube del Comune dove rimarrà disponibile per essere rivisto in qualsiasi momento.

+SCUOLA MERITO, APERTO IL BANDO PER LE BORSE DI STUDIO

Aperto il bando **+Scuola Merito** dell'Amministrazione Comunale per assegnare le borse di studio agli studenti che si sono particolarmente distinti nel loro percorso didattico e formativo. Potranno fare richiesta tutti gli studenti residenti a Paderno Dugnano, iscritti nell'anno scolastico 2020/2021 ad una classe qualsiasi

della scuola secondaria di PRIMO grado (ex scuola media) e ad una qualsiasi classe compresa tra il primo e l'ultimo anno della scuola secondaria di SECONDO grado (ex scuola superiore). Inoltre, tra i requisiti di accesso previsti, occorre aver conseguito una media scolastica pari o superiore a 8,00 nell'anno scolastico di riferimento. Sono due le tipologie di borse previste dal bando:

- **20 borse di studio del valore di € 250,00 per gli studenti della scuola secondaria di primo grado**
- **15 Borse di studio del valore di € 500,00 per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado (comprese le classi quinte)**

Per le scuole secondarie di **primo grado**, è disponibile **una borsa di studio aggiuntiva in memoria di Stefano D'Alessandris del valore di € 250,00** che sarà donata dalla famiglia D'Alessandris al ventunesimo in graduatoria che, attraverso questo gesto, intende premiare il merito, la curiosità intellettuale, la determinazione e lo spirito di sacrificio nei giovani,



qualità che hanno caratterizzato Stefano nel suo percorso scolastico e professionale.

Per le scuole secondarie di secondo grado, è disponibile **una borsa di studio aggiuntiva del valore di € 500,00**, messa generosamente a disposizione da un cittadino di Paderno Dugnano, destinata ad uno studente con disabilità dell'IIS C.E.

Gadda che si è particolarmente distinto nel percorso di studi e che verrà individuato dalla scuola.

Un bando specifico è stato dedicato agli studenti universitari residenti nel nostro Comune e iscritti e frequentanti nell'anno di riferimento 2020/2021, il primo o secondo anno di una qualsiasi facoltà. Sono previste **n. 6 borse di studio del valore di € 700**. Tra i requisiti richiesti, occorre aver conseguito l'80% dei crediti previsti per l'anno di corso frequentato e una media ponderata di voto pari o superiore a 24,00 nell'anno accademico 2020/2021.

Per tutti i bandi, il modulo va compilato e inoltrato **esclusivamente in modalità ON LINE** (accedendo al portale dal sito comunale) **entro e non oltre le ore 12.00 del 24 febbraio 2022**. **Si ricorda che per i servizi on-line del Comune è indispensabile avere un indirizzo e-mail e le credenziali SPID.**

Si consiglia di consultare i bandi integrali pubblicati sul sito del Comune dove è possibile trovare anche i contatti per avere informazioni e consultare le faq che saranno costantemente aggiornate.

QUARTO BANDO SOSTEGNO ALIMENTARE

Il Comune ha pubblicato il quarto bando per il sostegno alimentare destinato a tutti quei cittadini che stanno affrontando un disagio economico a causa dell'emergenza Covid-19. Una misura di sostegno che viene quindi rinnovata proprio per il perdurare di situazioni di difficoltà dovute agli effetti della pandemia e che prevede l'erogazione di buoni spesa. Possono chiederlo tutti i residenti che nel periodo dell'emergenza hanno subito un peggioramento delle condizioni economiche (come la perdita del lavoro, la riduzione delle ore lavorative o la cessazione dell'attività autonoma) e hanno un saldo dei conti correnti intestati ai componenti maggiorenni del nucleo familiare, non superiore complessivamente a 5mila euro nell'ultimo trimestre. Saranno accolte anche le richieste di coloro che usufruiscono di ammortizzatori sociali

fino a un importo di 500 euro mensili e/o che hanno già avuto precedentemente il sostegno alimentare purché siano decorsi 60 giorni dall'ultimo contributo ricevuto (per coloro che presentano la domanda dal 1/10/2021). Gli uffici comunali esamineranno, con istruttorie mensili, le richieste che perverranno unicamente on line e compilate direttamente collegandosi alla piattaforma dal sito comunale www.comune.paderno-dugnano.mi.it. Le richieste saranno accolte fino a esaurimento fondi. Sul sito comunale è possibile consultare il bando integrale e per chiedere informazioni ci si può rivolgere (dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30) al Servizio Interventi Sociali chiamando i numeri 02.91004.257 (oppure 255, 428, 429 finali). Verrà fornita assistenza alla compilazione della domanda previo appuntamento telefonico.

APPADERNO E NUOVI FONDI COMUNALI PER SOSTENERE LA RIPARTENZA

“La ripartenza per molte attività commerciali e piccole realtà produttive va sostenuta e accompagnata perché gli effetti della pandemia e le conseguenze per le chiusure dello scorso anno, continuano a farsi sentire”: è la riflessione dell'Assessore al Commercio e Attività Produttive Paolo Mapelli.

Il Comune ha contribuito alla ripartenza: come?

Il Comune non può certo compensare totalmente le perdite che i negozi e le imprese hanno subito a causa dell'emergenza Covid, ma dal punto di vista economico abbiamo calmierato la tassa sui rifiuti per due anni consecutivi, abbiamo erogato contributi per le attività che avevano avuto un calo di fatturato ed entro la fine di questo 2021 interverremo ancora con un terzo bando in favore di chi chiederà un sostegno sempre a fondo perduto. Sono somme che nello stanziamento complessivo sono importanti per il bilancio comunale, oltre il milione di euro, e che, certamente, per ogni singolo possono rappresentare solo un piccolo aiuto e non una soluzione. In tal senso, penso che questi contributi possano essere utili per sostenere le spese per ripartire”.

Non solo contributi e finanziamenti però...

Anche l'organizzazione e la promozione delle isole pedonali in estate andavano in questa direzione. E lo stesso potrei dire delle luminarie e delle iniziative natalizie legate al commercio di vicinato che da quest'anno possiamo riprendere coinvolgendo le famiglie e i più piccoli. Ma su tutto, ricordo il lancio della nuova app comunale APPAderno che da metà settembre può essere scaricata gratuitamente da tutti gli store. APPAderno nasce per fare conoscere la rete del commercio e dei servizi nella nostra città direttamente sullo smartphone o qualsiasi altro dispositivo: in pochi click è possibile avere tutte le informazioni utili per fare acquisti sotto casa, scegliere la tipologia merce-



ologica e sapere quali esercenti fanno anche le consegne a domicilio”.

APPAderno è uno strumento per i cittadini o per i commercianti e i professionisti?

Nasce in un'ottica di servizio verso i cittadini e come strumento per le attività commerciali e i professionisti che così hanno a disposizione una vetrina virtuale: è un 'luogo' di dialogo con i clienti abituali e quelli potenziali. Al cittadino basterà scaricarla sul proprio telefono e trovare ciò che gli serve...

a Paderno Dugnano. Per i commercianti è un servizio che non costa nulla, che li può far conoscere anche attraverso la rete e che li rende sicuramente più 'visibili'. Per gli esercenti basta investire solo qualche minuto del proprio tempo per aprire una nuova vetrina che poi sarà visibile direttamente sugli smartphone dei cittadini: più conveniente di così!

I commercianti che ancora non hanno registrato la propria attività su APPAderno come possono fare in autonomia?

APPAderno è uno strumento dinamico perché i commercianti già presenti possono modificare e implementare i servizi che vorranno offrire e chi invece vorrà registrarsi per la prima volta lo potrà fare

in qualsiasi momento e in autonomia. Già un buon numero di attività commerciali hanno iniziato a popolare l'app e altre ci auguriamo lo faranno arricchendo la mappa di APPAderno. Ci tengo anche a sottolineare che APPAderno è stata concepita con l'intento di avvicinare le persone e favorire l'incontro: attraverso l'app è possibile sapere dove si trova un esercizio commerciale, cosa è possibile comprare, gli orari e i giorni di apertura, tutte informazioni utili per poi andare o chiamare in negozio e quindi instaurare un contatto diretto. Perché, mi piace ribadirlo, nessuna tecnologia potrà mai sostituire il servizio di prossimità che la nostra rete di commercianti riesce a garantire, con grandi sacrifici e difficoltà, alla nostra comunità.

Inserisci la tua attività

APPAderno
La rete del commercio e dei servizi VICINO a te

Inserisci il tuo esercizio

Informazioni generali

Insegna *

Nome dell'esercizio commerciale

Tipologia merceologica *

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE

Ragione sociale e Codice fiscale *

Questo dato verrà non verrà pubblicato online

Abbigliamento Uomo/Donna
 Abbigliamento Sportivo
 Biancheria/Merceria
 Abbigliamento Bambini
 Calzature/Pelletteria

Indirizzo *

Via o Piazza

20037, Paderno Dugnano (MI)

LA SCUOLA MAZZINI HA UN'AULA ALL'APERTO

La scuola Mazzini ha un'aula in più! È l'aula all'aperto realizzata nel cortile dell'istituto e inaugurata tra i canti dei bambini festanti. Questa speciale aula è stata installata utilizzando il premio di 8.000 euro vinto dalla scuola nell'ambito del concorso Let's Green di Gruppo CAP che ha visto i nostri piccoli alunni classificarsi al primo posto nella sezione dedicata. Bravi ai nostri studenti che si sono meritati questo premio dimostrando attenzione e cura per l'ambiente, partendo da piccoli ma significativi gesti quotidiani. Bravi ai docenti e agli adulti che li hanno guidati in questo percorso in cui i bambini hanno imparato ancor di più a rispettare la natura e quello che ci dona!



UN GIORNO RACCONTEREMO UNA STORIA...

Nei mesi più difficili di questo strano anno, quando il rosso è diventato il colore dell'emergenza, della lontananza e della chiusura, i ragazzi e gli Educatori del Centro di Aggregazione Giovanile CiaoRagazzi della città (11-14 anni), si sono impegnati in un progetto video, che voleva uscire dai confini del centro e raggiungere quante più persone possibili.

Un modo per sentirsi vicini e accorciare le distanze imposte dalla pandemia, per fermarsi a riflettere e raccontare ciò che si stava vivendo, riaffermando l'impegno di ciascuno, affinché questo strano anno possa diventare solo un lontano ricordo che bambini e ragazzi, diventati adulti, racconteranno alle generazioni future.

Con entusiasmo si sono messi in gioco, partecipando al progetto ciascuno a modo proprio, con le proprie idee e competenze. Le parole della scrittrice ed educatrice Mirella Bolondi sono così diventate voci e sono state tradotte in immagini, disegni e musica da ragazzi ed educatori.

Accompagnare la propria "creatura" nel grande mare del web è stata un'altra avventura, forse ancora più straordinaria. Sottotitolato in varie lingue, con l'aiuto di amici e familiari, il video ha cominciato a viaggiare in luoghi inimmaginabili, ricevendo il sostegno e l'apprezzamento di tantissime persone e bambini, che lo hanno condiviso e rilanciato o ne hanno fatto motivo di gioco e riflessione in classe. Un'emozione destinata a continuare... con la realizzazione di un libro da colorare, che verrà presto distribuito in tutte le scuole elementari della città, firmato dai protagonisti del progetto.

Curiosi?

Il video UN GIORNO RACCONTEREMO UNA STORIA è disponibile al seguente link <https://youtu.be/0HkzSIGfFEA> oppure inquadrando con il cellulare il QR CODE



I 60 ANNI SPECIAL DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

Lo scorso 3 ottobre il comitato cittadino della Croce Rossa Italiana ha festeggiato un anniversario speciale, anzi 'special' come gli stessi organizzatori hanno titolato. 60 anni di attività, un tempo lunghissimo e pieno di storie di volontari che hanno donato tempo ed energie a chi aveva bisogno del loro aiuto. Un compleanno festeggiato con la città in una domenica ricca di momenti e condivisione. Il Sindaco Ezio Casati, a nome dell'Amministrazione Comunale, ha espresso "la gratitudine e la riconoscenza alle donne e agli uomini della Croce Rossa Italiana del Comitato di Paderno Dugnano per i 60 anni in cui sono stati interpreti di umanità, vicinanza e solidarietà assicurando soccorso e assistenza alla nostra comunità".



RIPARTONO I CENTRI ANZIANI COMUNALI

Da lunedì 4 ottobre i tre Centri Anziani Comunali (Palazzolo Milanese, Calderara e Falcone e Borsellino) hanno riaperto le porte dei luoghi di aggregazione dedicati ai nostri concittadini più avanti nell'età. Una ripartenza graduale per tutti, nel rispetto delle prescrizioni in vigore per il contenimento del rischio contagio da Covid-19. Si accede mostrando il proprio green pass e ovviamente indossando la mascherina all'interno dei locali. Contattate i Centri per conoscere le proposte e le attività già avviate per trascorrere insieme momenti di svago e socialità.

**Centri
Anziani
Comunali**

APERTI

PER INFORMAZIONI E CONTATTE:

Centro Anziani Palazzolo Milanese,
via Coti Zelati, 51 - tel. 02.99042243

Centro Anziani Calderara,
via Riboldi, 119 - tel. 02.9105981

Centro Anziani Falcone e Borsellino,
p.zza Falcone e Borsellino, 2 - tel. 02.39543.276

CENTO CANDELINE PER ANGELO CECCATO

Lo scorso 5 settembre il nostro concittadino Angelo Ceccato ha festeggiato il suo centesimo compleanno insieme ai suoi cari. Nato in Veneto, Angelo ha conosciuto l'orrore della Guerra, della prigionia, ha servito la Patria negli anni della sua gioventù e si è poi trasferito nella nostra città dove è stato anche Presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci. Alla festa è intervenuto il Vice Sindaco Giovanni Di Maio che si è congratulato con il signor Angelo per questo bellissimo traguardo di vita.



Dai Gruppi del Consiglio Comunale



BUONA POLITICA È SERVIZIO ALLA CITTÀ

L'amministrazione ha raggiunto importanti risultati, sia sul fronte della pandemia e delle sue conseguenze sanitarie, sociali ed economici, che su tanti altri temi che riteniamo rilevanti per il futuro della Città.

• **SCUOLE SICURE:** investimento di quasi 75mila euro per installare sistemi di radioallarme in tutti i plessi scolastici (e non solo) con intervento di guardie giurate a supporto delle Forze dell'Ordine nel caso di eventuali incursioni delinquenziali. Sono continuati i lavori sulle strutture degli edifici scolastici, (es. scuola dell'infanzia di via Sondrio a Calderara). Abbiamo fatto sì che quest'anno venissero stanziati €40 mila per supportare le scuole per contribuire all'acquisto di sistemi anticovid. Questa Amministrazione ha guardato con estrema importanza al sostegno educativo degli alunni padernesini stanziando

€160 mila in più. LA SCUOLA AL PRIMO POSTO, davvero!

• **AMBIENTE:** adesione ad alcuni progetti di forestazione tra cui, prima di tanti altri comuni del nostro territorio, il progetto "Forestami": un impegno concreto che vuole rendere più resiliente l'intera area metropolitana di fronte agli effetti del riscaldamento globale. Con noi le giovani generazioni ereditano un patrimonio arboreo valorizzato e una città sempre più verde.

• **PARTECIPAZIONE:** dobbiamo dare un nuovo regolamento della partecipazione con organi che coinvolgano cittadini, attori sociali ed economici padernesini, riscoprendo la dimensione di quartiere. La nostra visione è diversa da chi invece non ha voluto, negli anni passati, dare opportunità di sana partecipazione ai propri concittadini. Infine, il centro vaccinale di Paderno Dugnano non è più attivo, ma vogliamo ringraziare tutti coloro che lo hanno realizzato, organizzato e gestito. Ringraziamo anche il Sindaco che ha agito concretamente per la tutela della salute di padernesini e non.



CAOS IN CITTÀ PER UN PONTE NATO MALE

Durante la Fiera di Primavera 2001 l'amministrazione di sinistra del Sindaco Ezio Casati, non inaugurò il nuovo ponte di Via Camposanto per evidenti e gravi difetti strutturali. Su iniziativa dell'opposizione fu aperta una commissione di

indagine e presentato un esposto in magistratura. L'opera a molti parve subito come un insulto all'ingegneria: un ponte storto, irto e sinuoso, progettato ed eseguito male che evidenziò segni di cedimento strutturale visibili ad occhio nudo. Ciò nonostante, il Sindaco, anziché chiedere i danni ai responsabili con il rifacimento dell'opera, fece ultimare, collaudare ed aprire il ponte in qualche modo, in piena estate. Tutto ciò nonostante i gravi difetti emersi durante la costruzione e senza aspettare l'esito delle commissioni di inchiesta che nella sua relazione finale palesò tutte le carenze costruttive e procedurali per il compimento dell'opera. Oggi l'amministrazione guidata dallo stesso Sindaco, ha deciso di chiudere il ponte mentre i treni continuano a viaggiare sotto di esso, av-

viando nuove verifiche ed indagini strutturali che probabilmente sfoceranno in nuove ed importanti spese per i cittadini. Intanto la viabilità locale è diventata caotica ed insostenibile, con infinite code ai passaggi a livello. Si aggiunge anche lo scarso coordinamento dei lavori pubblici e della segnaletica per provocare ulteriore caos ed inquinamento oltre che emarginare ulteriormente gli abitanti del Villaggio Ambrosiano. Con la riapertura delle scuole la situazione è destinata a peggiorare mentre il ponte ormai è chiuso da molti mesi senza aver notato alcun intervento su di esso. Forse bisognava demolirlo e farlo ricostruire subito quel ponte, meglio ancora se questo fosse avvenuto nel 2001 a spese dei responsabili. A parti invertite, sicuramente avremmo assistito ad un rumoroso subbuglio in città con pentole, megafoni e banchetti organizzati da attivisti politici e associazioni di supporto telecomandati dalla sinistra. Negli anni scorsi lo abbiamo visto diverse volte, su argomenti ideologici e strumentali finalizzati solo ad una mera convenienza politica. Certi politici sono impegnati solo per creare malcontento quando sono in opposizione e quando devono amministrare invece, si dimostrano inadeguati e poco coerenti.



LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI: PADERNO DUGNANO C'È

Il prossimo novembre a Glasgow si svolgerà la conferenza delle Parti delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, nota come COP26. La conferenza verrà presieduta in collaborazione tra Regno Unito

e Italia. L'Italia ha ospitato gli eventi preparatori, tra cui un evento per i giovani e il vertice Pre-COP, che si sono svolti a Milano dal 28 settembre al 2 ottobre e che hanno visto alcuni nostri concittadini partecipare attivamente. Questa conferenza è successiva alla stesura del VI rapporto IPCC sui cambiamenti climatici, in cui è emerso in modo inequivocabile che è l'influenza umana ad aver riscaldato l'atmosfera, l'oceano e le terre emerse. I cambiamenti climatici stanno già determinando eventi meteorologici e climatici estremi, come ondate di calore, precipitazioni intense, siccità e cicloni tropicali, in ogni regione del mondo. Il rapporto presenta anche alcune risultanze positive: SIAMO ANCORA IN TEMPO! Se ci impegniamo tempesti-

vamente nella riduzione degli inquinanti e dei gas serra il processo è reversibile, per alcuni aspetti anche in pochi anni. Non è quindi più tempo di procrastinare le azioni necessarie e noi come Lista civica Insieme per Cambiare siamo da anni impegnati per sensibilizzare su questi temi che ci toccano in modo diretto, così come è stato fatto durante l'Ecofesta che si è tenuta lo scorso 18 ottobre al Parco Toti. Nel frattempo, la nostra Amministrazione si sta impegnando per promuovere stili di vita consapevoli che vadano nella direzione della riduzione dell'emissione di CO2 e inquinanti; stiamo redigendo il PA-ESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e per il Clima) che definirà in modo preciso i consumi energetici su scala comunale e che ci permetterà di impostare una strategia per raggiungere l'importante traguardo di ridurre le nostre emissioni di gas serra del 40% entro il 2030. Tante piccole altre iniziative sono nel tempo nate sul territorio sia direttamente dall'Amministrazione, come le Casette dell'Acqua, il Parco dell'Acqua a Calderara e nuove piste ciclabili, sia dall'impegno di cittadini, come la Strada delle Api: iniziativa lodevole e che deve replicarsi in molteplici forme anche con il nostro sostegno.



SICUREZZA PARTECIPATA

Partecipare vuol dire interessarsi a ciò che succede nella propria comunità, dare un contributo, capire, ascoltare, condividere proposte e riflessioni. Lo stesso vale anche quando un progetto riguarda la sicurezza, il controllo del territorio, dove la

partecipazione diventa un valore aggiunto che può fare la differenza. Il Comune sta continuando a investire in sicurezza implementando la videosorveglianza come strumento di prevenzione ma il lavoro che fanno le nostre Forze dell'Ordine può essere ancora più incisivo se anche noi cittadini riusciamo a collaborare di più e meglio. Nessuno deve sostituirsi agli inquirenti, ma tutti possiamo dare una mano

dando al nostro quartiere un po' del nostro tempo e soprattutto della nostra attenzione. Come? Partecipando, aderendo o attivando nuovi gruppi per il controllo del vicinato attraverso un progetto lanciato già qualche anno fa in città e che ha sempre bisogno di nuovi cittadini che possano allargare la rete in tutti i quartieri. Sicuramente, sapere che una strada o una zona è controllata anche da chi ci abita può essere un buon deterrente per allontanare i malintenzionati. Non serve molto, basta appunto condividere con i propri vicini, in forma organizzata e coordinata con il Comando di Polizia Locale, un'osservazione su quello che succede davanti alle nostre case o sulla via dove abitiamo. E nel caso di situazioni o presenze di persone sospette, comunicarlo attraverso i canali previsti alla nostra Polizia Locale per una sicurezza che sia anche partecipata.



LAVORIAMO PER LA PADERNO DEL FUTURO

La situazione attuale della nostra città, mostra enormi difficoltà e mancanze nella capacità di gestione delle emergenze.

E' sotto gli occhi di tutti, il problema legato alla viabilità, che sta soffocando e piano piano opprimendo i nostri cittadini, inutile nascondere tutto questo durerà almeno un altro anno. La manutenzione, la cura delle piccole cose, la pulizia, dai parchi ai marciapiedi, latita e per strada o sulle pagine FB, ogni giorno possiamo vedere quello che succede nella nostra città. Immondizia abbandonata, asfaltature appena fatte, che vengono demolite per il nuovo passaggio della fibra, la programmazione e l'oculatazza nelle spese e nella gestione del bene pubblico latitano,

soprattutto da chi in campagna elettorale, si vendeva come il buon padre di famiglia.

Palazzo sanità, promesso, garantito e soprattutto posto come punto cardine di un'intera campagna elettorale, è ancora fermo e probabilmente a causa del problema del ponte di Via Campo Santo, rimarrà così ancora per tanto tempo.

Il ponte di via Campo Santo, a distanza di 20 anni dalla sua costruzione, necessiterà di un'intervento più o meno importante, che però strutture come queste dopo così pochi anni non dovrebbero richiedere, questo è il frutto di una politica poco attenta e incapace nel agire sempre nella tutela del bene comune.

Paderno Dugnano Cresce, guarda ormai al 2024 con lo spirito di rinascita e con la voglia di riguadagnare la fiducia e la guida della nostra città, per innovarla e renderla sempre più un paese a misura di famiglia e impresa.



DOPO L'EMERGENZA PENSIAMO AL FUTURO

Se non consideriamo i primi sei mesi della nuova Giunta che è entrata in corsa con una programmazione già preparata da chi governava precedentemente, il governo della città è stato concentrato per gestire l'emergenza Covid. E

adesso, dallo scorso maggio, viviamo un'altra emergenza che è quella dovuta alla chiusura del ponte. Code, ingorghi in centro città, disagi su ogni strada con cantieri che spuntavano ovunque, hanno accompagnato questi mesi di attesa per capire quando questo incubo finirà. Ma oltre le emergenze c'è il futuro della città che aspetta risposte. Quando si concluderà il cantiere infinito

della Rho-Monza? Quando e come si riqualificheranno le ex aree industriali? A quando una programmazione per sistemare strade, marciapiedi e parchi pubblici? A quando un progetto per un nuovo Palazzo Sanità? Di questo e altro ha bisogno Paderno Dugnano per tornare a essere una città più vivibile per i suoi residenti ma anche per diventare più attrattiva per i privati che sono in grado investire. In altre realtà, anche vicine alla nostra, i progetti e le novità non si realizzano per caso. Servono una città e un Comune in grado di accogliere nuovi progetti per portare innovazione e lavoro, quello che hanno bisogno tante famiglie. Il tempo passa e vanno colte le occasioni della ripartenza che si stanno presentando in ogni settore: Paderno Dugnano non deve rimanere a guardare!



NON SOLO TRAFFICO... ALLE FAMIGLIE E AI GIOVANI CHI CI PENSA?

La nostra città è come sospesa nel nulla, in attesa di uscire dall'emergenza sanitaria e dall'emergenza traffico; è palpabile l'immobilismo dell'azione politica di questa amministrazione che sembra aver dimenticato molti temi fondamentali. Siamo quasi a metà mandato e la nostra preoccupazione, come quella di molti cittadini, è quella che da qui alle prossime elezioni non si riuscirà a fare molto, lasciando la città ferma per 5 anni. Da opposizione abbiamo sempre portato idee, progetti e critiche costruttive per migliorare la situazione, ma, nonostante alcune aperture, poco alla fine è stato realizzato. Mentre l'amministrazione è alle prese con il traffico (riuscirà a farci uscire da questo incubo?) si inizia a programmare il 2022: poche novità in vista purtroppo...

Noi abbiamo proposto due emendamenti sulle politiche per la famiglia e l'emergenza educativa. Le politiche famigliari devono essere al centro della programmazione di una amministrazione: abbiamo proposto di istituire un Osservatorio sulla famiglia, per lavorare su progetti concreti in dialogo con le associazioni del territorio. Il tessuto sociale, negli ultimi anni, si è molto sfilacciato e le realtà educative non riescono più ad accompagnare i giovani nel loro percorso di crescita e di inserimento nella comunità e nel mondo del lavoro: occorre costruire alleanze educative fra le realtà che seguono i giovani nel loro cammino (le famiglie, le scuole, gli oratori, le società sportive, imprese...), affinché si venga a creare in ogni quartiere una comunità educante forte e coesa. Restano ancora molti temi da affrontare e nei prossimi mesi continueremo ad incalzare l'amministrazione con idee e proposte: ognuno può contribuire, se avete iniziative da proporre ci faremo carico di portarle in consiglio comunale.



RIPARTIAMO INSIEME

Il periodo che abbiamo attraversato, caratterizzato dall'emergenza sanitaria, ha avuto pesanti ripercussioni sia sulla vita delle famiglie che sulle realtà economiche della città e in tal senso l'Amministrazione Comunale ha affiancato ed è intervenuta a sostegno delle famiglie e delle imprese in difficoltà. Il primo dato di rilievo è che grazie all'impegno dell'Assessore Mappelli, il nostro Comune è l'unico della zona nord Milano in grado di destinare ben tre bandi per assegnare contributi alle attività economiche; un risultato lusinghiero che ha permesso ad un numero significativo di operatori economici di accedere ad un contributo a fondo perduto che non ristora certamente in modo completo il danno ma costituisce un aiuto e soprattutto rappresenta la pre-

senza dell'amministrazione pubblica al fianco dei cittadini. Sempre in questa direzione di stimolo e ripartenza delle attività sono state adottate misure di mitigazione delle imposte locali e nel contempo l'assessorato al commercio e innovazione ha lanciato APPaderno, "la rete del commercio VICINO a te" la nuova app comunale pensata in un'ottica di "dialogo e incontro" tra i cittadini, famiglie, le attività commerciali e di servizi della città. Non solo sostegni ma anche iniziative come le isole pedonali estive e la programmazione di un ciclo di seminari tematici gratuiti rivolti alle aziende del territorio. Un tema scottante emerso con l'emergenza sanitaria è quello del lavoro: a riguardo l'amministrazione insieme ad AFOLMET ha fatto un'analisi del mercato del lavoro post pandemia della città e sta monitorando l'evoluzione economico produttiva con il fine di strutturare politiche e servizi mirati che diano risposte concrete a una domanda di aiuto.



DEGRADO URBANO E DECORO PARTECIPATO

I cittadini di Paderno che rispettano l'ambiente in cui vivono, quando vedono i rifiuti più disparati abbandonati in giro per la propria città: nelle aree di parcheggio, a bordo strada, nei sottopassi ferroviari, nelle zone verdi adibite al gioco dei bambini, non possono fare a meno di INDIGNARSI!
In questi anni sono sorti gruppi spontanei di raccolta rifiuti, e anche singoli cittadini camminano e raccolgono, per ridare decoro alle zone più sporche e, soprattutto, per lanciare un messaggio di "civiltà" a chi li incontra.
Molti, accusano l'amministrazione comunale perché, dicono "l'in-

curia dipende dalla cattiva gestione degli addetti alla pulizia". Ma per essere più obiettivi, dobbiamo sapere che, per esempio, la pulizia dei sottopassi delle stazioni COMPETE A TRENORD, e l'Amministrazione ha sollecitato, anche formalmente, il loro intervento in questo senso. Inoltre, spesso i rifiuti sono abbandonati in zone dove non passa la nettezza urbana: chi svuota i cestini non può andare a pulire sotto le siepi o in mezzo ai prati, per esempio le deiezioni canine, raccolte si nei sacchetti, ma poi incivilmente lanciate dove capita!
E cosa dire di chi abbandona sul territorio sacchi di pattumiera domestica, per non fare la fatica di differenziare, anziché affidarsi al regolare ritiro?

Per raggiungere l'obiettivo di avere un paese decoroso e pulito OC-CORRE CHE CIASCUNO FACCIA LA SUA PARTE, LE PERSONE CIVILI NON SPORCANO, DIFFERENZIANO E DETESTANO IL DEGRADO!



Filo diretto con il COMUNE

URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico)

scrivere a
urp@comune.paderno-dugnano.mi.it
chiamare il numero **02.91004.444**
numero verde **800.140558** (solo da telefono fisso)

SERVIZI DEMOGRAFICI

PER ANAGRAFE

scrivere a
anagrafe@comune.paderno-dugnano.mi.it
chiamare i numeri **02.91004.426**

PER STATO CIVILE/SERVIZI CIMITERIALI

scrivere a
stato civile@comune.paderno-dugnano.mi.it
s.cimiteriali@comune.paderno-dugnano.mi.it
chiamare i numeri **02.91004.438 e 02.91004.425**

PROTOCOLLO

scrivere a
protocollo@comune.paderno-dugnano.mi.it
chiamare il numero **02.91004.481**

SERVIZI SOCIALI

PER INTERVENTI SOCIALI

scrivere a
interventisociali@comune.paderno-dugnano.mi.it
chiamare il numero **02.91004.257/428/429**

PER ASSISTENTI SOCIALI

scrivere a
assistentsociali@comune.paderno-dugnano.mi.it
chiamare i numeri **02.91004.439**

POLIZIA LOCALE

scrivere a
segreteria.pl@comune.paderno-dugnano.mi.it
chiamare il numero **02.9107.050**

SUAP/COMMERCIO

scrivere a
suap@comune.paderno-dugnano.mi.it oppure
commercio@comune.paderno-dugnano.mi.it
chiamare il numero **02.91004.318**

TRIBUTI/PATRIMONIO/CATASTO

PER TRIBUTI

scrivere a
tributi@comune.paderno-dugnano.mi.it
chiamare i numeri **02.91004.340/336/456/463/338/337**

PER PATRIMONIO

scrivere a
patrimonio@comune.paderno-dugnano.mi.it
chiamare i numeri **02.91004.476/470**

PER CATASTO

scrivere a
catasto@comune.paderno-dugnano.mi.it
chiamare i numeri **02.91004.383/350**

URBANISTICA/EDILIZIA

PER EDILIZIA PRIVATA

scrivere a
ediliziaprivata@comune.paderno-dugnano.mi.it
chiamare il numero **02.91004.417/487**

PER URBANISTICA

scrivere a
urbanistica@comune.paderno-dugnano.mi.it
chiamare il numero **02.91004.460/487**

LAVORI PUBBLICI

scrivere a
segreteria.llpp@comune.paderno-dugnano.mi.it
chiamare il numero **02.91004.414/474**

AMBIENTE/ECOLOGIA

scrivere a
ecologia@comune.paderno-dugnano.mi.it
verdepubblico@comune.paderno-dugnano.mi.it
chiamare il numero **02.91004.486**

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

scrivere a
manutenzioni@comune.paderno-dugnano.mi.it
chiamare il numero **02.91004.414/474**

MOBILITA'/VIABILITA'

scrivere a
viabilita@comune.paderno-dugnano.mi.it
chiamare il numero **02.91.004.373**

ISTRUZIONE E ASILI NIDO

scrivere a
ufficioscuola@comune.paderno-dugnano.mi.it
chiamare il numero **02.91004.402/305**

CULTURA/BIBLIOTECA

PER CULTURA, SPORT E PROMOZIONE

scrivere a
tempolibero@comune.paderno-dugnano.mi.it
chiamare il numero **02.91084630** (sport e tempo libero)
chiamare il numero **02.99049.642** (cultura)

PER BIBLIOTECA TILANE

scrivere a
biblioteca@comune.paderno-dugnano.mi.it
chiamare il numero **02.9184.485**

